

Unità operativa U0752

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	BDC2	BRIC DELLA CROCE sabbiosa, fase fine	Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
40.00	CAN1	CASTELLO D'ANNONE franco-fine, fase tipica	Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
30.00	MIR1	MIRAVALLE sabbiosa, fase tipica	Typic Ustipsamment, sandy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Area localizzata subito a nord ed ovest della città di Asti e ad ovest di Baldichieri.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

I rilievi collinari, benchè sabbiosi, sono caratterizzati da non elevati dislivelli e da pendenze a tratti medio-basse. L'influenza del Tanaro, del Versa e del Rilate è evidente. I suoli di colore rossastro in superficie sono molto frequenti. Sui versanti meglio esposti l'uso del suolo è agrario ma la viticoltura è praticamente assente, inoltre la vicinanza con la città rende queste aree adatte alla espansione urbana; i versanti esposti a nord sono spesso boscati. Si tratta di un'Unità di terre non adatta alla viticoltura anche in considerazione dell'attiva urbanizzazione in atto. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Tanaro, del Versa e del Rilate.

Caratteri differenziali dei suoli

Per la serie CASTELLO D'ANNONE la tessitura è in prevalenza variabile dalla franco-argillosa alla franco-sabbioso-argillosa, il colore è variabile dal bruno oliva, al bruno giallastro scuro, al bruno, nel topsoil e dal bruno giallastro scuro al bruno nel subsoil. Scheletro può essere presente ma sempre con dimensioni molto piccole. La reazione è variabile dal neutro all'acido a seconda del livello di conservazione del suolo, il carbonato di calcio è assente. Nella fase fine della serie BRIC DELLA CROCE fondamentalmente il topsoil ed il subsoil si distinguono per il colore. Questo è infatti variabile da tonalità più scure del bruno forte a tonalità più chiare. Per il resto il suolo è caratterizzato da una tessitura di questi suoli è compresa tra la sabbioso-franca e la franco-sabbiosa, da un pH acido o subacido, dall'assenza di scheletro. I suoli della serie MIRAVALLE hanno tessitura è sabbiosa o sabbioso-franca, reazione subalcalina od alcalina, contenuto di carbonato di calcio minore del 10% ma sempre superiore all'1%. Il colore varia dal bruno grigiastro scuro al bruno oliva chiaro nell'orizzonte superficiale e dal bruno oliva chiaro al giallo oliva negli orizzonti profondi. Lo scheletro è assente.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Presenza di calcare: MIRAVALLE tipica 1 - Assenza di calcare: vai a 2. 2 - Tessiture prevalentemente sabbiose: BRIC DELLA CROCE fine 2 - Tessiture franche o più fini: CASTELLO D'ANNONE tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Sulla parte sommitale dei versanti, e nelle aree pianeggianti è presente la serie CASTELLO D'ANNONE al di sotto della quale vi è la serie BRIC DELLA CROCE. Alla base dei versanti compare a volte la serie MIRAVALLE.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026